IVG

Pendolari sulle barricate per il nuovo orario invernale di Trenitalia

di **Giò Barbera**
23 Novembre 2016 – 8:14

Varazze. “Trenitalia, la vergogna non ha limite”. Un slogan urlato con forza dai pendolari che ogni giorno si spostano in treno lungo la Riviera di Ponente. Pendolari che si dicono “basiti di fronte a coloro che sono entusiasti del nuovo orario invernale”.

E non mancano riferimenti all’ormai prossima inaugurazione della linea raddoppiata: “Non ha davvero senso inaugurare un raddoppio velocizzando l’estremo ponente per ridimensionare ancora il servizio proprio in Riviera. Noi – spiegano – non siamo fascia metropolitana che finisce a Voltri. Arenzano, Cogoleto e Varazze sono cittadine della Riviera e solo Varazze ha un bacino d’utenza tale che negli anni 60 vedeva treni che partivano dalla Germania e qui facevano capolinea”.

Le lamentele maggiori? Eccole. “Senza pretendere tanto è assurdo che l’offerta non preveda la fermata dei regionali veloci e che Trenitalia abbia tagliato ancora il servizio. Un esempio? E’ sparito il regionale delle 21.46 l’ultimo treno per Genova è alle 20.59. Il treno delle 8.33 viene anticipato alle 8.23 ma per arrivare alla stessa ora con oltre un’ora di

percorrenza”.

“Tutti i treni dell’andata e del ritorno sono allungati dai due ai cinque minuti. I treni da e per Milano ormai sono più lenti dei regionali della costa”. E in molti auspicano che l’era dell’assessore regionale Gianni Berrino “finisca al più presto e che la Liguria abbia tutta un servizio dignitoso non solo una tratta a bassa frequentazione come la Savona – Ventimiglia per far arrivare i treni a Sanremo da sua maestà l’assessore ai trasporti”.